COMUNE DI BRUSSON

Diciassette Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico reg. in rapporto al Comune e alla relativa *Convenzione*; sette i tempi e le modalità della pratica della raccomandata a mano; undici il diritto di accesso e l'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90 e succ. mod. e L. r. n. 18/99; dodici l'autocertificazione, con particolare riferimento a modalità e limiti della stessa; otto il diritto alla *privacy* e la tutela dei dati personali in rapporto agli Enti pubblici.

A diciassette Cittadini si forniscono informazioni in materia di I.C.I. e sui tempi di applicazione delle sanzioni previste per mancato pagamento dell'imposta nei termini di legge; a nove sulla nuova normativa regionale in materia di espropri, con riferimento specifico al calcolo dell'indennità; a dodici su problematiche di diritto ambientale.

Su istanza di cinque Cittadini e di un'Associazione, si provvede ad esaminare la normativa in materia di iscrizione agli asili nido, con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi regionali agli Enti gestori del servizio, nonché alle possibili convenzioni con Comuni e Comunità montane (si sottolinea la collaborazione del Direttore Direzione Politiche sociali dell'Assessorato reg. Sanità, Salute e Politiche sociali).

Su segnalazione di un Collega, si offre pieno sostegno ad iniziative volte alla diffusione di *Brochure* informativa concernente i diritti dei bambini disabili, inoltrandone copia agli Organi competenti, onde promuovere l'adozione di iniziative in relazione alla situazione valdostana.

Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di approfondire aspetti normativi riguardanti l'ammissione ai pubblici concorsi di soggetti in possesso di lauree specialistiche di nuova istituzione, non ancora recepite da alcune Amministrazioni, con esito di puntualizzazione e collaborazione.

In relazione a gravi casi sociali, da tempo seguiti dall'Ufficio, si convocano il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura, il Sindaco del Comune di Aosta e il Responsabile del C.C.I.E., per l'esame congiunto della possibile applicazione della normativa in materia di rilascio della carta di soggiorno adeguata ai criteri ispiratori della normativa regionale in materia E.R.P., cui la prima rinvia.

A seguito di istanze da parte di Cittadini, Associazioni ed Enti, si interviene presso il Presidente della Regione, il Direttore dell'Agenzia del Lavoro, il Direttore gen. U.S.L., i Sindaci dei Comuni convenzionati, il Presidente della Comunità montana Valdigne-Mont Blanc, il C.E.L.V.A., il Direttore della Direzione del Lavoro, promuovendo prese di posizioni e riunioni congiunte, al fine di evidenziare l'opportunità di dare attuazione - in armonia con la più recente evoluzione normativa e giurisprudenziale, anche comunitaria, in materia di inserimento lavorativo di soggetti privi della Cittadinanza europea presso Enti pubblici non ostante il parere negativo espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica - alla possibilità di accesso, da parte di extracomunitari dotati di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro, a posti di lavoro che comportino lo svolgimento di mansioni all'esterno della sede dell'Ente (es. giardiniere, autista), con esito di fattiva disponibilità *de iure condendo*.

A seguito di istanze e su segnalazione di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P., al fine di promuovere un'interpretazione delle disposizioni di assegnazione alloggi che tenga conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa a prescindere da rigide definizioni delle cause, con esito di condivisione da parte dell'Assessore e di disponibilità al potenziamento di strumenti che consentano di conciliare l'emergenza casa con la scarsità di alloggi disponibili; a seguito di ulteriori complesse istanze, sentita la Direzione A.R.E.R., a parziale modifica di quanto stabilito nella deliberazione di Giunta n. 5004/01, si è proposto di predisporre

due graduatorie dei casi riconosciuti in emergenza abitativa, al fine di distinguere i nuclei sfrattati da quelli con soggetti portatori di *handicap* motorio o sensoriale, in vista di una più idonea e trasparente assegnazione di alloggi in riferimento a posizione in graduatoria e tempi di attesa; in relazione poi a nuove e diffuse problematiche concernenti la normativa in materia di E.R.P., nell'ambito di una riunione - *ex* art. 12, c. 1, lett. c), L. r. n. 17/01 - con il Sindaco di Aosta e il C.C.I.E., si concorda l'opportunità di promuovere presso le competenti sedi politiche e amministrative una generale revisione della L. r. n. 39/95 e succ. mod., con riferimento ai parametri di adeguatezza degli alloggi in assegnazione (specie per nuclei numerosi) e ai requisiti di accesso all'emergenza abitativa, rendendosi disponibili a partecipare ai relativi lavori che il Sindaco si impegna ad attivare; nel frattempo, con particolare riferimento ai casi di famiglie extracomunitarie ospitate in alloggi E.R.P. e con il sostegno del C.C.I.E., si promuove presso la Questura un'interpretazione della L. r. n. 39/95 e succ. mod. conforme alla legittima applicazione che ne viene fatta dai competenti Organi regionali e locali; infine, a seguito di consolidata collaborazione con A.R.E.R. e Comune di Aosta, relativamente alla necessità di nuove costruzioni di E.R.P. per far fronte alle concrete esigenze, soprattutto dei nuclei numerosi, si partecipa con favore alla conferenza-stampa relativa all'intervento di nuova costruzione interessante il Quartiere Dora di Aosta, auspicando che analoghe iniziative vengano adottate in sinergia tra R.A.V.A. e Comuni sull'intero territorio regionale.

PAGINA BIANCA

COMUNE DI CHARVENSOD

Quattordici Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico reg. in rapporto al Comune e alla relativa *Convenzione*; sette i tempi e le modalità della pratica della raccomandata a mano; dodici il diritto di accesso e l'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90 e succ. mod. e L. r. n. 18/99; tre l'autocertificazione, con particolare riferimento a modalità e limiti della stessa; cinque normativa e pratica I.C.I.; tre il diritto alla *privacy* e la tutela dei dati personali in riferimento agli Enti pubblici.

Su istanza di cinque Cittadini, si verifica la regolarità di *itinera* amministrativi posti in essere dal Comune.

Su segnalazione di un Collega, si offre pieno sostegno ad iniziative volte alla diffusione di *Brochure* informativa concernente i diritti dei bambini disabili, inoltrandone copia agli Organi competenti, onde promuovere l'adozione di iniziative in relazione alla situazione valdostana.

Su istanza di cinque Cittadini e di un'Associazione, si provvede ad esaminare la normativa in materia di iscrizione agli asili nido, con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi regionali agli Enti gestori del servizio, nonché alle possibili convenzioni con Comuni e Comunità montane (si sottolinea la collaborazione del Direttore della Direzione Politiche sociali dell'Assessorato reg. Sanità, Salute e Politiche sociali).

Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di approfondire aspetti normativi riguardanti l'ammissione ai pubblici concorsi di soggetti in possesso di lauree specialistiche di nuova istituzione, non ancora recepite da alcune Amministrazioni, con esito di puntualizzazione e collaborazione.

A diciassette Cittadini si forniscono informazioni in materia di I.C.I. e sui tempi di applicazione delle sanzioni previste per mancato pagamento dell'imposta nei termini di legge; a nove sulla nuova normativa regionale in materia di espropri, con riferimento specifico al calcolo dell'indennità; a dodici su problematiche di diritto ambientale.

In relazione a gravi casi sociali, da tempo seguiti dall'Ufficio, si convocano il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura, il Sindaco del Comune di Aosta e il Responsabile del C.C.I.E., per l'esame congiunto della possibile applicazione della normativa in materia di rilascio della carta di soggiorno adeguata ai criteri ispiratori della normativa regionale in materia E.R.P., cui la prima rinvia.

A seguito di istanze da parte di Cittadini, Associazioni ed Enti, si interviene presso il Presidente della Regione, il Direttore dell'Agenzia del Lavoro, il Direttore gen. U.S.L., i Sindaci dei Comuni convenzionati, il Presidente della Comunità montana Valdigne-Mont Blanc, il C.E.L.V.A., il Direttore della Direzione del Lavoro, promuovendo prese di posizioni e riunioni congiunte, al fine di evidenziare l'opportunità di dare attuazione - in armonia con la più recente evoluzione normativa e giurisprudenziale, anche comunitaria, in materia di inserimento lavorativo di soggetti privi della Cittadinanza europea presso Enti pubblici non ostante il parere negativo espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica - alla possibilità di accesso, da parte di extracomunitari dotati di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro, a posti di lavoro che comportino lo svolgimento di mansioni all'esterno della sede dell'Ente (es. giardiniere, autista), con esito di fattiva disponibilità *de iure condendo*.

A seguito di istanze e su segnalazione di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P., al fine di promuovere un'interpretazione delle disposizioni di assegnazione alloggi che tenga conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa a prescindere da rigide definizioni delle cause, con esito di condivisione da parte dell'Assessore e di disponibilità al potenziamento di strumenti che consentano di conciliare l'emergenza casa con la scarsità di alloggi disponibili; a seguito di ulteriori complesse istanze, sentita la Direzione A.R.E.R., a parziale modifica

di quanto stabilito nella deliberazione di Giunta n. 5004/01, si è proposto di predisporre due graduatorie dei casi riconosciuti in emergenza abitativa, al fine di distinguere i nuclei sfrattati da quelli con soggetti portatori di *handicap* motorio o sensoriale, in vista di una più idonea e trasparente assegnazione di alloggi in riferimento a posizione in graduatoria e tempi di attesa; in relazione poi a nuove e diffuse problematiche concernenti la normativa in materia di E.R.P., nell'ambito di una riunione - *ex* art. 12, c. 1, lett. c), L. r. n. 17/01 - con il Sindaco di Aosta e il C.C.I.E., si concorda l'opportunità di promuovere presso le competenti sedi politiche e amministrative una generale revisione della L. r. n. 39/95 e succ. mod., con riferimento ai parametri di adeguatezza degli alloggi in assegnazione (specie per nuclei numerosi) e ai requisiti di accesso all'emergenza abitativa, rendendosi disponibili a partecipare ai relativi lavori che il Sindaco si impegna ad attivare; nel frattempo, con particolare riferimento ai casi di famiglie extracomunitarie ospitate in alloggi E.R.P. e con il sostegno del C.C.I.E., si promuove presso la Questura un'interpretazione della L. r. n. 39/95 e succ. mod. conforme alla legittima applicazione che ne viene fatta dai competenti Organi regionali e locali; infine, a seguito di consolidata collaborazione con A.R.E.R. e Comune di Aosta, relativamente alla necessità di nuove costruzioni di E.R.P. per far fronte alle concrete esigenze, soprattutto dei nuclei numerosi, si partecipa con favore alla conferenza-stampa relativa all'intervento di nuova costruzione interessante il Quartiere Dora di Aosta, auspicando che analoghe iniziative vengano adottate in sinergia tra R.A.V.A. e Comuni sull'intero territorio regionale.

PAGINA BIANCA

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

Quindici Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico reg. in rapporto al Comune e alla relativa *Convenzione*; undici i tempi e le modalità della pratica della raccomandata a mano; trentasei il diritto di accesso e l'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90 e succ. mod. e L. r. n. 18/99; otto l'autocertificazione, con particolare riferimento a modalità e limiti della stessa; dodici il diritto alla *privacy* e tutela dei dati personali, con particolare riferimento al rapporto con Enti pubblici.

Ad un Cittadino si forniscono informazioni in merito agli Organi competenti e alle procedure per la definizione di aspetti organizzativi relativi all'esecuzione di lavori conseguenti ad eventi calamitosi, restando a disposizione, per quanto di competenza, in caso di mancato superamento dei disagi esposti. Su istanza di tre Cittadini, a nome di una trentina, si interviene presso il Sindaco e il Dirigente reg. del Servizio Sistemazioni idrauliche, al fine di valutare lo stato di una vicenda riguardante l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza di territorio comunale, con esito di puntualizzazione della problematica e di approfondimento delle specifiche responsabilità.

Su segnalazione di un Collega, si offre pieno sostegno ad iniziative volte alla diffusione di *Brochure* informativa concernente i diritti dei bambini disabili, inoltrandone copia agli Organi competenti, onde promuovere l'adozione di iniziative in relazione alla situazione valdostana.

Su istanza di cinque Cittadini e di un'Associazione, si provvede ad esaminare la normativa in materia di iscrizione agli asili nido, con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi regionali agli Enti gestori del servizio, nonché alle possibili convenzioni con Comuni e Comunità montane (si sottolinea la collaborazione del Direttore Direzione Politiche sociali dell'Assessorato reg. Sanità, Salute e Politiche sociali).

Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di approfondire aspetti normativi riguardanti l'ammissione ai pubblici concorsi di soggetti in possesso di lauree specialistiche di nuova istituzione, non ancora recepite da alcune Amministrazioni, con esito di puntualizzazione e collaborazione.

In relazione a gravi casi sociali, da tempo seguiti dall'Ufficio, si convocano il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura, il Sindaco del Comune di Aosta e il Responsabile del C.C.I.E., per l'esame congiunto della possibile applicazione della normativa in materia di rilascio della carta di soggiorno adeguata ai criteri ispiratori della normativa regionale in materia E.R.P., cui la prima rinvia.

A seguito di istanze da parte di Cittadini, Associazioni ed Enti, si interviene presso il Presidente della Regione, il Direttore dell'Agenzia del Lavoro, il Direttore gen. U.S.L., i Sindaci dei Comuni convenzionati, il Presidente della Comunità montana Valdigne-Mont Blanc, il C.E.L.V.A., il Direttore della Direzione del Lavoro, promuovendo prese di posizioni e riunioni congiunte, al fine di evidenziare l'opportunità di dare attuazione - in armonia con la più recente evoluzione normativa e giurisprudenziale, anche comunitaria, in materia di inserimento lavorativo di soggetti privi della Cittadinanza europea presso Enti pubblici non ostante il parere negativo espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica - alla possibilità di accesso, da parte di extracomunitari dotati di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro, a posti di lavoro che comportino lo svolgimento di mansioni all'esterno della sede dell'Ente (es. giardiniere, autista), con esito di fattiva disponibilità *de iure condendo.*

A seguito di istanze e su segnalazione di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P., al fine di promuovere un'interpretazione delle disposizioni di assegnazione alloggi che tenga conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa a prescindere da rigide definizioni delle cause, con esito di condivisione da parte dell'Assessore e di disponibilità al potenziamento di strumenti che consentano di conciliare

l'emergenza casa con la scarsità di alloggi disponibili; a seguito di ulteriori complesse istanze, sentita la Direzione A.R.E.R., a parziale modifica di quanto stabilito nella deliberazione di Giunta n. 5004/01, si è proposto di predisporre due graduatorie dei casi riconosciuti in emergenza abitativa, al fine di distinguere i nuclei sfrattati da quelli con soggetti portatori di *handicap* motorio o sensoriale, in vista di una più idonea e trasparente assegnazione di alloggi in riferimento a posizione in graduatoria e tempi di attesa; in relazione poi a nuove e diffuse problematiche concernenti la normativa in materia di E.R.P., nell'ambito di una riunione - *ex* art. 12, c. 1, lett. c), L. r. n. 17/01 - con il Sindaco di Aosta e il C.C.I.E., si concorda l'opportunità di promuovere presso le competenti sedi politiche e amministrative una generale revisione della L. r. n. 39/95 e succ. mod., con riferimento ai parametri di adeguatezza degli alloggi in assegnazione (specie per nuclei numerosi) e ai requisiti di accesso all'emergenza abitativa, rendendosi disponibili a partecipare ai relativi lavori che il Sindaco si impegna ad attivare; nel frattempo, con particolare riferimento ai casi di famiglie extracomunitarie ospitate in alloggi E.R.P. e con il sostegno del C.C.I.E., si promuove presso la Questura un'interpretazione della L. r. n. 39/95 e succ. mod. conforme alla legittima applicazione che ne viene fatta dai competenti Organi regionali e locali; infine, a seguito di consolidata collaborazione con A.R.E.R. e Comune di Aosta, relativamente alla necessità di nuove costruzioni di E.R.P. per far fronte alle concrete esigenze, soprattutto dei nuclei numerosi, si partecipa con favore alla conferenza-stampa relativa all'intervento di nuova costruzione interessante il Quartiere Dora di Aosta, auspicando che analoghe iniziative vengano adottate in sinergia tra R.A.V.A. e Comuni sull'intero territorio regionale.

PAGINA BIANCA

COMUNE DI QUART

Dodici Cittadini chiedono di approfondire le competenze del Difensore civico reg. in rapporto al Comune e alla relativa *Convenzione*; dodici tempi e modalità della pratica della raccomandata a mano; undici il diritto di accesso e l'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/90 e succ. mod. e L. r. n. 18/99; otto l'autocertificazione, con particolare riferimento a modalità e limiti della stessa; otto il diritto alla *privacy* e la tutela dei dati personali in rapporto agli Enti pubblici.

Su istanza di cinque Cittadini e di un'Associazione, si provvede ad esaminare la normativa in materia di iscrizione agli asili nido, con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi regionali agli Enti gestori del servizio, nonché alle possibili convenzioni con Comuni e Comunità montane (si sottolinea la collaborazione del Direttore Direzione Politiche sociali dell'Assessorato reg. Sanità, Salute e Politiche sociali).

Su segnalazione di un Collega, si offre pieno sostegno ad iniziative volte alla diffusione di *Brochure* informativa concernente i diritti dei bambini disabili, inoltrandone copia agli Organi competenti, onde promuovere l'adozione di iniziative in relazione alla situazione valdostana.

Su istanza di un Cittadino, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di approfondire aspetti normativi riguardanti l'ammissione ai pubblici concorsi di soggetti in possesso di lauree specialistiche di nuova istituzione, non ancora recepite da alcune Amministrazioni, con esito di puntualizzazione e collaborazione.

In relazione a gravi casi sociali, da tempo seguiti dall'Ufficio, si convocano il Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura, il Sindaco del Comune di Aosta e il Responsabile del C.C.I.E., per l'esame congiunto della possibile applicazione della normativa in materia di rilascio della carta di soggiorno adeguata ai criteri ispiratori della normativa regionale in materia E.R.P., cui la prima rinvia.

A seguito di istanze da parte di Cittadini, Associazioni ed Enti, si interviene presso il Presidente della Regione, il Direttore dell'Agenzia del Lavoro, il Direttore gen. U.S.L., i Sindaci dei Comuni convenzionati, il Presidente della Comunità montana Valdigne-Mont Blanc, il C.E.L.V.A., il Direttore della Direzione del Lavoro, promuovendo prese di posizione e riunioni congiunte, al fine di evidenziare l'opportunità di dare attuazione - in armonia con la più recente evoluzione normativa e giurisprudenziale, anche comunitaria, in materia di inserimento lavorativo di soggetti privi della Cittadinanza europea presso Enti pubblici non ostante il parere negativo espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica - alla possibilità di accesso, da parte di extracomunitari dotati di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro, a posti di lavoro che comportino lo svolgimento di mansioni all'esterno della sede dell'Ente (es. giardiniere, autista), con esito di fattiva disponibilità *de iure condendo*.

A seguito di istanze e su segnalazione di Istituzioni, Assistenti sociali e Associazioni, si interviene presso il Presidente della Regione, l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e il Presidente della Commissione E.R.P., al fine di promuovere un'interpretazione delle disposizioni di assegnazione alloggi che tenga conto della concreta situazione di disagio e/o emergenza abitativa a prescindere da rigide definizioni delle cause, con esito di condivisione da parte dell'Assessore e di disponibilità al potenziamento di strumenti che consentano di conciliare l'emergenza casa con la scarsità di alloggi disponibili; a seguito di ulteriori complesse istanze, sentita la Direzione A.R.E.R., a parziale modifica di quanto stabilito nella deliberazione di Giunta n. 5004/01, si è proposto di predisporre due graduatorie dei casi riconosciuti in emergenza abitativa, al fine di distinguere i nuclei sfrattati da quelli con soggetti portatori di *handicap* motorio o sensoriale, in vista di una più idonea e trasparente assegnazione di alloggi in riferimento a posizione in graduatoria e tempi di attesa; in relazione poi a nuove e diffuse problematiche concernenti la normativa in materia di E.R.P., nell'ambito di una riunione - *ex* art. 12, c. 1, lett. c), L. r. n. 17/01 - con il Sindaco di Aosta e il

C.C.I.E., si concorda l'opportunità di promuovere presso le competenti sedi politiche e amministrative una generale revisione della L. r. n. 39/95 e succ. mod., con riferimento ai parametri di adeguatezza degli alloggi in assegnazione (specie per nuclei numerosi) e ai requisiti di accesso all'emergenza abitativa, rendendosi disponibili a partecipare ai relativi lavori che il Sindaco si impegna ad attivare; nel frattempo, con particolare riferimento ai casi di famiglie extracomunitarie ospitate in alloggi E.R.P. e con il sostegno del C.C.I.E., si promuove presso la Questura un'interpretazione della L. r. n. 39/95 e succ. mod. conforme alla legittima applicazione che ne viene fatta dai competenti Organi regionali e locali; infine, a seguito di consolidata collaborazione con A.R.E.R. e Comune di Aosta, relativamente alla necessità di nuove costruzioni di E.R.P. per far fronte alle concrete esigenze, soprattutto dei nuclei numerosi, si partecipa con favore alla conferenza-stampa relativa all'intervento di nuova costruzione interessante il Quartiere Dora di Aosta, auspicando che analoghe iniziative vengano adottate in sinergia tra R.A.V.A. e Comuni sull'intero territorio regionale.

PAGINA BIANCA